

SERVIZI PUBBLICI • Un inceneritore tira l'altro

Anche sui rifiuti torna il «modello toscano»

Riccardo Chiari

Benvenuti in Toscana, dove c'è un inceneritore fermato a più riprese - quello pistoiese di Montale - perché scarica diossina a go-go. Ma che sarà chiuso («entro il 2023», ha annunciato la giunta Rossi) solo dopo l'apertura del nuovo maxi impianto fiorentino di Case Passerini. Per difendere il quale ogni mezzo è buono: vedi l'opuscolo distribuito nelle scuole, a cura della spa dei rifiuti Quadrifoglio (legata ad Hera), in cui viene scritto: «Lo sai che in Italia la presenza dei termovalorizzatori non è sempre ben vista dalla popolazione locale che non vuole l'impianto vicino casa e teme effetti dannosi sulla salute ma, oggi, i medici lo smentiscono».

Sul modello toscano di gestione privatistica dei servizi pubblici, caro a Ds e Margherita e al Pd di Veltroni, Bersani e Renzi, si potrebbe scrivere un libro. Testo sempre attuale: nei piani del governo, la «riforma» delle società partecipate ricalca quel modello. Non è per caso che fra i principali sponsor ci sia la Cispel Confservizi: guidata da un ex colonnello Ds (Alfredo De Giro-

lamo), conta parecchio. Non solo in Toscana.

A opporsi c'è un coacervo di forze che, in teoria, potrebbero essere maggioranza. Ma che vanno in ordine sparso. Così come (strumentalmente) teorizzato dall'accoppiata Grillo&Casaleggio, che sulla lotta all'incenerimento ha fatto la prima prova del Movimento, piantando le 5 stelle su lotte che venivano da lontano. A partire dalla solitudine di Rifondazione, che per prima denunciò, all'alba del 2000, l'aggio del 7% sull'acqua. Continuando con l'alleanza parrocchiale, in azione ieri per l'acqua e oggi contro l'incenerimento: vedi le «Mamme contro l'inceneritore», oggi vicine alle realtà di movimento critiche da sempre. Sta infine facendo rumore un'inchiesta sulla gara da 140 milioni per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dell'Ato Toscana sud, insomma Arezzo, Siena e Grosseto. Lì dove comanda «Sei Toscana», comprendente il colosso fiorentino Cooplat con la Cft, in fiera disfida con Quadrifoglio-Hera e associati (Publiambiente, Asm di Prato e Cis) che comandano in Ato Toscana centro. Battaglie private capitali per i servizi pubblici.

